

## INDICE

Prefazione	11
------------	----

### PARTE PRIMA

#### Lavoro musicale nella dispersione dell'io: un modello riabilitativo

I.	<i>Lavoro con la musica, lavoro della musica. Ipotesi di campo</i>	17
	1. Razionalità e sentimenti: premesse generali sulla cultura del musicale nella modernità	17
	2. Un assestamento semantico: la nozione di «lavoro» nella prospettiva dell'idea di musica	21
	3. Lavoro orchestrale in contesto di riabilitazione: prospettiva di ricerca-azione nell'ambito del deficit psichico	25
	4. Un progetto teoricamente e sperimentalmente attrezzato come referente: l'Orchestra Esagramma	31
	5. L'elaborazione del comportamento musicale: prospettive di verifica, integrazione, reinvestimento	35
II.	<i>Un protocollo di lavoro con la musica in contesto riabilitativo. L'Orchestra Esagramma</i>	39
	1. La scelta dei soggetti e la formazione del gruppo: considerazioni generali	39
	2. La presa in carico e la formazione del gruppo di lavoro	42
	3. La sala musica: una sala orchestra	45
	4. Il lavoro orchestrale: formazione del comportamento musicale e integrazione delle competenze	46
	5. La strategia delle assegnazioni strumentali: ricerca, esplorazione, conferme	51
	6. L'improvvisazione strutturata: modo di istruzione, modo di elaborazione, modo di composizione	56

7. La struttura dell'incontro: preparazione, programmazione, conduzione, revisione. Cadenza settimanale e sequenza annuale del triennio di base	60
8. La forma dell'osservazione Esagramma. La presentazione della biografia musicale del triennio di base ai genitori	65
III. <i>Cinque storie. Comportamento musicale in adolescenti autistici</i>	73
IV. <i>Comportamento musicale e modulazioni relazionali. Costanti e ipotesi</i>	119
1. Ambiente orchestrale e attaccamento affettivo	119
2. Evoluzione individuale	121
PARTE SECONDA	
Elaborazione musicale della risonanza: il simbolico e il semantico	
V. <i>L'articolazione musicale del sentimento del senso. Un modello filosofico (S. Langer)</i>	125
1. La forma significativa	126
2. Articolazione logica del sentimento	129
3. Ritmo vitale e tempo virtuale	135
4. Il valore dell'opera	138
VI. <i>L'elaborazione mentale dell'ambiguità affettiva. Un modello musicologico (L.B. Meyer)</i>	141
1. La tesi di fondo: attesa di risoluzione come struttura generativa	141
2. Il ruolo dello stile: congruenza estetica e coerenza logico-sintattica	146
3. Corredo preparatorio: la polarizzazione dell'unità corpo/psiche	147
4. La competenza comune: criteri della percezione di musicalità	149
4.1. La legge di buona continuazione	149
4.2. Compiutezza e conclusione	150
4.3. Saturazione e ripetizione	150
4.4. L'indebolimento della forma	151

VII.	<i>La riscrittura simbolica del tempo perduto.</i>	
	<i>Un modello antropologico (M. Imberty)</i>	153
1.	La significativa concentrazione sull'asse temporale di elaborazione della risonanza	153
2.	L'ordine analogico e sintattico del simbolo musicale: il modello psicologico	156
3.	Lo spazio-tempo originario del Sé: schema musicale dell'integrazione psichica	161

PARTE TERZA

Mente e risonanza: sovrapposizioni e incroci sull'autismo

VIII.	<i>La mente relazionale. Modularità, modulazione, integrazione</i>	
	<i>(D.J. Siegel)</i>	179
1.	Connessioni flessibili e forze modulabili	179
2.	Le forze in gioco: memoria, attaccamento ed emozioni	181
3.	Autoregolazione e integrazione	193
4.	L'asse temporale dell'integrazione: i processi narrativi	197
IX.	<i>Il pensiero-legame. Sentire, nominare, concepire</i>	
	<i>(W.R. Bion)</i>	201
1.	Elaborare l'emozione, formulare pensieri	202
2.	Intolleranza della frustrazione: gli scarti del pensiero	205
3.	L'importanza del semantico ('dare nome') e l'eccedenza del simbolico ('modulare la relazione')	209
4.	Trasformazioni: dall'apprendimento alla crescita	211
X.	<i>L'attenzione condivisa. Black-out della mente autistica</i>	
	<i>(S. Baron-Cohen)</i>	215
1.	La capacità di lettura della mente: il dispositivo	219
2.	Autismo e cecità mentale?	223
3.	L'attenzione condivisa: interazione, differenziazione, integrazione	225
XI.	<i>Interruzione e sospensione. Lo spazio-tempo della psiche autistica</i>	
	<i>(D. Meltzer)</i>	227
1.	Interruzioni e sospensioni: lo stato mentale autistico e l'intimità di superficie	227

2. La dimensione temporale dello spazio di vita: durata e continuità del Sé e degli oggetti	232
XII. <i>Il Sistema Multiplo di Condivisione. Neuroni specchio e neuroscienza delle relazioni sociali (nuove prospettive)</i>	239
1. Neuroni specchio e simulazione incarnata: le basi neurofisiologiche delle relazioni interpersonali	239
2. Neuroni specchio: azione e comprensione in uno spazio condiviso	242
3. La conversazione dei gesti. Neuroni specchio e comportamento comunicativo	247
4. Intersoggettività: imitazione, emozioni ed empatia	249
5. Simulazione incarnata e Sistema Multiplo di Condivisione	253
6. L'autismo come deficit di consonanza intenzionale	256
PARTE QUARTA	
Risonanza autistica?	
La metafora della mente orchestra	
XIII. <i>Lavoro musicale, lavoro mentale: orchestrazione della risonanza</i>	265
1. Matrice sintattica della relazione sonora	265
2. Attaccamento affettivo e sviluppo mentale	269
3. Risonanza autistica?	276
4. Cecità <i>versus</i> Ascolto	280
5. Metabolismo della memoria	282
6. La mente orchestra	284
Bibliografia	291